

## LA GIUNTA REGIONALE

- Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e in particolare l’art. 38 (Istruzione degli stranieri. Educazione interculturale) che prevede che l’effettività del diritto allo studio sia garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali anche mediante l’attivazione di appositi corsi ed iniziative per l’apprendimento della lingua italiana nonché l’art. 45 (Fondo nazionale per le politiche migratorie) il quale prevede, tra l’altro, la possibilità di destinare le risorse del Fondo nazionale per le politiche migratorie al finanziamento delle iniziative contemplate al sopra citato art. 38, inserite nei programmi annuali e pluriennali dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 “Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286” e in particolare l’art. 60 che dispone che gli interventi realizzati dalle Amministrazioni statali siano finanziati secondo le priorità indicate dal documento programmatico relativo alla politica dell’immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato, di cui all’art. 3 comma 1 del succitato Testo Unico dell’immigrazione;
- Considerato che l’Autorità Responsabile per il Fondo Europeo per l’Integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013 – Direzione Centrale per le Politiche dell’Immigrazione e dell’Asilo del Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione, ha adottato l’“Avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo Europeo per l’Integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2013 – Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi”;
- Preso atto del contenuto dell’Avviso del Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civile e l’Immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche dell’Immigrazione e dell’Asilo “Fondo Europeo per l’Integrazione di cittadini di Paesi terzi” 2007-2013 che prevede il proseguimento di un’azione finalizzata alla promozione della realizzazione di piani regionali d’integrazione linguistica e sociale degli stranieri attraverso l’implementazione di azioni di sistema volte a promuovere l’erogazione di servizi di formazione linguistica, educazione civica ed orientamento sviluppando e/o consolidando i processi organizzativi e le relative reti locali di governante. I piani regionali saranno articolati in azioni formative e servizi mirati, nonché in azioni di supporto gestionale e servizi strumentali e saranno volti anche alla realizzazione dei progetti pilota previsti dall’art. 7 dell’Accordo-quadro sottoscritto in data 7 agosto 2012 dal MIUR e dal Ministero dell’Interno. Sono destinatari finali della proposta progettuale i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, secondo quanto disposto dall’art. 1 della Decisione istitutiva del Fondo 2007/435/CE e precisato dalla Comunicazione SOLID/2010/24 del Comitato SOLID;
- Dato atto che i progetti possono essere presentati unicamente da Regioni ordinarie, Regioni a statuto speciale o Province autonome in qualità di “Soggetto proponente capofila” e che per assicurare un sistema di rete per l’offerta formativa costituisce requisito obbligatorio la partecipazione in qualità di partner del progetto di almeno un Ufficio Scolastico Regionale territorialmente competente (ovvero ente territoriale che esercita le funzioni dell’Ufficio Scolastico Regionale secondo le disposizioni normative applicabili) a pena di inammissibilità;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1166 in data 28 giugno 2013 “Approvazione della graduatoria degli enti accreditati alle partnership per Azioni progettuali nell’ambito dei Fondi FEI, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 979/2013 e della presentazione di una proposta di progetto a carattere territoriale a valere sul Fondo Europeo per l’Integrazione di paesi Terzi – Annualità 2012 – Azione 1 – Formazione linguistica ed

educazione civica, ai sensi dell'Avviso regionale FEI 2012”;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 94 in data 31 gennaio 2014 “Approvazione dell'Avviso per la riapertura periodica della procedura di accreditamento degli enti di primo e di secondo livello nell'elenco per le partnership per azioni progettuali nell'ambito dei Fondi FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi)”;
- Preso atto che entro il 17 febbraio 2013 – ore 14.00, sono pervenute le istanze di candidatura da parte dei sotto indicati enti:
  1. FIERI Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione – Via Michele Ponza 3 – Torino;
  2. La Sorgente Società Cooperativa Sociale – Piazza Giovanni XXIII 2/a – Aosta;
  3. Associazione Donne Latino-Americane della Valle d'Aosta Uniendo Raices Onlus – Aosta;
- Visto il provvedimento dirigenziale n. 544 in data 19 febbraio 2014 con cui è stata costituita la commissione di valutazione delle candidature per l'iscrizione nell'elenco degli enti accreditati alle partnership per azioni progettuali nell'ambito dei Fondi FEI – Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi al fine di assicurare un sistema di rete che permetta di presentare progetti in partenariato con enti di comprovata e pluriennale esperienza operativa negli ambiti specifici e selezionati con una procedura aperta e trasparente;
- Dato atto che la commissione, composta dal dirigente della Struttura politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, da un funzionario della medesima struttura e da un consulente esterno con comprovata esperienza del settore, si è riunita in data 20 febbraio 2014, al fine di valutare le richieste di accreditamento pervenute dagli enti, come da verbale prot. n. 7240/ASS del 20 febbraio 2014 e ha valutato idonei a partecipare al bando i seguenti enti accreditati di primo livello che hanno conseguito un punteggio superiore ai 21 punti:
  1. Associazione Donne Latino-Americane della Valle d'Aosta Uniendo Raices Onlus – Aosta – punti 27;
  2. La Sorgente Società Cooperativa Sociale – Piazza Giovanni XXIII 2/a – Aosta – punti 24;
- Dato inoltre atto che la richiesta di accreditamento presentata da FIERI Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione non è ammissibile, in quanto l'Associazione ha la propria sede legale nel Comune di Torino e non ha sede operativa in Valle d'Aosta mentre l'art. 4 dell'Avviso pubblico, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 94 in data 31 gennaio 2014, stabilisce per i soggetti interessati a partecipare alla partnership il requisito di almeno una sede operativa nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- Preso atto dell'assenza, sul territorio della Regione, di un centro di ricerca specializzato in studi sui fenomeni migratori e in monitoraggio e valutazione di azioni volte a favorire l'integrazione delle persone immigrate nei territori accoglienti;
- Dato atto che, all'interno delle azioni progettuali FEI – Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi, è previsto un piano di monitoraggio e valutazione per il cui espletamento è richiesta una solida esperienza specifica nel settore;
- Ritenuto opportuno avvalersi, in qualità di partner, di FIERI-Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione come centro studi accreditato in ambito nazionale ed europeo sul tema dell'immigrazione, già titolare di collaborazioni e di ricerche specifiche attorno allo stesso tema per conto dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 10, punto b) dell'Avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 94 in data 31 gennaio 2014, che recita: “la Struttura competente dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta si riserva di realizzare un partenariato più

consono e di redigere una proposta progettuale, con la relativa ripartizione dell'attività e delle quote eventuali di finanziamento per ciascun partner più coerente con l'interesse pubblico e con le finalità del bando ministeriale”;

- Dato atto che ogni Regione può presentare non più di un progetto a valere sul bando e che il budget complessivo di ciascun progetto proposto dovrà essere costituito dalla somma del contributo fisso che prevede uno stanziamento di euro 200.000,00 e dal contributo variabile, derivante dal rapporto tra lo stanziamento complessivo residuo e l'indice di incidenza della popolazione straniera residente nel territorio, pari allo 0,21% rispetto al nazionale, che per la Regione autonoma Valle d'Aosta è quantificato in euro 28.562,40, per un totale di euro 228.562,40;
- Dato atto che il finanziamento dei progetti è composto da un cofinanziamento comunitario pari al 50% del costo complessivo e da un cofinanziamento nazionale pari al restante 50%;
- Preso atto che il termine per la presentazione dei progetti, da inoltrare in via telematica, fissato per il giorno 6 marzo 2014, è stato prorogato alle ore 16.00 del 21 marzo 2014;
- Ritenuto opportuno, secondo la proposta della struttura regionale competente, proporre un'iniziativa congiunta con gli enti accreditati di primo livello, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 979 in data 31 maggio 2013 e n. 94 in data 31 gennaio 2014 al fine di proseguire l'attività posta in essere nel corso degli anni 2012/2013 con i progetti FEI “VdA Valle d'Accoglienza – Lingua italiana per stranieri” e “VdA Valle d'Accoglienza 2 – Lingua italiana per stranieri”;
- Precisato che tale modalità permette di offrire una serie articolata di corsi ben distribuiti lungo l'asse centrale della Valle d'Aosta, di evitare proliferazioni di corsi simili non rispondenti a bisogni reali e di concentrare parte degli oneri organizzativo/gestionali ottimizzando le risorse economiche e umane impiegate mantenendo la centralità del ruolo del Centro Territoriale per l'Educazione Permanente e la supervisione e il controllo degli uffici regionali competenti;
- Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2186 in data 31 dicembre 2013 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2014/2016, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2014 e di disposizioni applicative;
- Precisato che la proposta della presente deliberazione è da ritenersi correlata all'obiettivo 71070010 “Altri interventi correnti per assistenza sociale finanziati con entrate con vincoli di destinazione - 1.08.11.10”;
- Visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- Su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio Fosson;
- A unanimità di voti favorevoli

### **DELIBERA**

1. di approvare la seguente graduatoria degli enti accreditati di primo livello, idonei alle partnership per azioni progettuali nell'ambito dei Fondi FEI, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 94 in data 31 gennaio 2014:
  - Associazione Donne Latino-Americane della Valle d'Aosta Uniendo Raices Onlus – Aosta – punti 27;
  - La Sorgente Società Cooperativa Sociale – Piazza Giovanni XXIII 2/a – Aosta – punti 24;

2. di individuare quale partner di progetto l'Associazione FIERI-Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione di Torino, centro studi specializzato nella ricerca dei fenomeni migratori che può vantare la collaborazione di docenti e ricercatori universitari, di studiosi di comprovata competenza ed esperienza esterni al mondo accademico, nell'attività di monitoraggio e valutazione all'interno del progetto FEI – Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi – Azione 1/2013 – Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di paesi terzi, ai sensi dell'art. 10, punto b) dell'Avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 94 in data 31 gennaio 2014;
3. di approvare l'allegata proposta di progetto a carattere territoriale, parte integrante della presente deliberazione, a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi – Azione 1/2013 – Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi – Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione da presentare da parte della Regione autonoma Valle d'Aosta in qualità di “Soggetto Proponente Capofila” ai sensi dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati con i partner di primo livello accreditati e iscritti nell'elenco regionale;
4. di dare atto che l'approvazione del progetto non prevede impegni di spesa da imputare sul bilancio regionale;
5. di dare inoltre atto che alla firma elettronica qualificata e alla firma digitale per la presentazione del predetto progetto provvederà, in qualità di rappresentante dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta, il Dirigente della struttura politiche sociali dott. Gianni Nuti;
6. di rinviare, a seguito di accettazione del progetto da parte degli organismi competenti, l'accertamento, l'introito e l'impegno della spesa.

MV/

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 295 IN DATA 14/03/2014**

**DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL "FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE  
DI CITTADINI DI PAESI TERZI" 2007-2013**

Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di  
Paesi terzi 2007-2013

**Modello per la presentazione dei progetti**

**Programma annuale 2013**

**INDICE**

<b>1. SCHEDE DI PROGETTO</b> .....	
1.4 Esperienze specifiche maturate nel settore di riferimento .....	
1.5 Esperienze pregresse relative alla gestione diretta dei fondi comunitari .....	
<b>2. CONTENUTI DEL PROGETTO</b> .....	
2.1 Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale .....	
2.2 Descrizione degli obiettivi di progetto .....	
2.3 Indicazione dei destinatari.....	
2.4 Descrizione delle attività progettuali .....	
2.5 Risultati attesi .....	
2.6 Descrizione della metodologia di intervento .....	
2.7 Descrizione della rete territoriale di intervento .....	
<b>3. QUADRO FINANZIARIO</b> .....	
3.2 Sostenibilità futura .....	
3.3 Complementarietà .....	
<b>4. GESTIONE DEL PROGETTO</b> .....	
4.1 Organizzazione del Gruppo di Lavoro .....	
4.2 Composizione del Gruppo di Lavoro .....	
4.3 Monitoraggio, gestione e controllo .....	

## PROGETTO "VdA – Valle d'Accoglienza 3"

### 1. ESPERIENZE

#### 1.4 Esperienze maturate nel settore di specifico riferimento dell'Avviso

La Regione autonoma Valle d'Aosta ha affidato la competenza in tema di politiche migratorie alla Struttura Politiche Sociali dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali. Detta Struttura ha progettato e realizzato il progetto "VdA – Valle d'Accoglienza Lingua italiana per stranieri" finanziato attraverso l'azione 1 annualità 2011 e 2012 del FEI. Il progetto ha consentito di rafforzare la rete degli enti che realizzano interventi di formazione linguistica italiana, di educazione civica, di orientamento, formazione e avviamento al lavoro al fine di:

A-consolidare e armonizzare l'attività dei diversi soggetti che operano con cittadini stranieri sul territorio

B-fornire un supporto logistico e organizzativo per la promozione di attività diversificate in termini di proposte complementari per l'utenza immigrata

C-Rafforzare le competenze dei diversi operatori del settore al fine di migliorare costantemente e progressivamente azioni di inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati

In quest'ottica si inquadrano infatti le diverse iniziative precedenti quali:

1) promozione dell'attività di mediazione interculturale attraverso l'erogazione di finanziamenti per progetti (come stabilito da Del.Reg. n. 2531 del 1° settembre 2006) e la regolamentazione dell'attività di mediazione interculturale nella regione con la definizione del profilo professionale, lo standard di percorso formativo minimo e le modalità di iscrizione e di permanenza nell'elenco regionale aperto dei mediatori interculturali operanti in Valle d'Aosta

2) integrazione di utenza immigrata a rischio di esclusione sociale attraverso iniziative di informazione e sensibilizzazione attraverso la realizzazione di opuscoli multilingue per migliorare la fruizione di servizi sanitari regionali

3) supporto e coinvolgimento delle diverse associazioni che rappresentano l'utenza immigrata del territorio con servizi specifici di assistenza a immigrati del territorio regionale quali ad esempio il segretariato sociale e servizi territoriali di zona, soprattutto per quelle aree montane più lontane dai principali centri abitati

4) istituzione del Progetto Cavanh (2008) relativo ad una consulta permanente sia delle associazioni che rappresentano l'utenza immigrata sia delle diverse realtà che operano con cittadini immigrati a vario titolo (Cooperative sociali, Agenzia del Lavoro VDA, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria) per la definizione degli obiettivi specifici e programmatici legati all'utenza immigrata.

#### 1.5 Esperienze pregresse relative alla gestione diretta dei fondi comunitari

La Regione autonoma Valle d'Aosta ha maturato diverse e specifiche esperienze nella gestione diretta di progetti cofinanziati con fondi comunitari:

Dal 2011 ha realizzato ed è capofila del progetto "VdA –Valle d'Accoglienza Lingua italiana per stranieri" az.1 del FEI a valenza regionale con la successiva realizzazione del progetto VdA 2 annualità 2012 (Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali)

Nel 2010, attraverso i fondi FESR, ha realizzato come partner il progetto "Demochange" iniziativa finanziata dalla Presidenza della Repubblica e sviluppata dall'Associazione FIERI che aveva come obiettivo Immigrazione e integrazione degli stranieri nei territori alpini (2011) e che è inquadrato in un'ottica di acquisizione di attività migliorative per l'integrazione degli immigrati con la valorizzazione di esperienze europee legate allo scambio di buone prassi.

Per quanto riguarda l'utenza immigrata ha attivato attraverso la Struttura Politiche del Lavoro e l'Agenzia Del Lavoro regionale, per tutta la programmazione FSE 2007–2013, diversi interventi formativi di inclusione sociale attraverso percorsi di orientamento specifici o interventi di inclusione lavorativa attraverso percorsi di formazione laboratoriale specifici per l'utenza (articolazione più breve, accompagnamento alla ricerca

attiva del lavoro) in settori specifici del Mercato del Lavoro regionale, come turismo, ristorazione e commercio, che richiedono competenze specifiche di base e una formazione adeguata al fine sia di contrastare la crisi economica e la conseguente crescita di disoccupati anche per l'utenza immigrata, ma soprattutto per valorizzare le competenze dei cittadini stranieri e ottimizzare il loro inserimento nella società d'accoglienza rendendoli un reale valore aggiunto al territorio.

## **2. CONTENUTI DEL PROGETTO**

### **2.1 Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale**

L'immigrazione rappresenta una componente strutturale della società valdostana: il fenomeno migratorio coinvolge da ca 15 anni il contesto socio-economico regionale ed è un elemento determinante della trasformazione demografica sotto il profilo quantitativo e qualitativo. Nell'arco dell'ultimo decennio la popolazione straniera è aumentata notevolmente passando: dalle 1000 unità circa del 1993 alle 4258 del 2005 fino agli 8473 immigrati residenti stabilmente al 31/12/12 pari al 6,7% della pop. regionale. In base all'ultimo dato disponibile fornito dall'Istat (Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 31 Dicembre 2012) che si basa anche sui permessi di soggiorno le comunità più numerose sono la marocchina, (26,5%), la romena (23,3%) e quella albanese (10,5%). Negli ultimi 5 anni vi è stato un incremento delle comunità dominicana e brasiliana e ucraina e moldava. Le nazionalità, al 31/12/2012, sono 106. L'incidenza degli stranieri sul totale della popolazione residente è salita a 66,9 stranieri per 1000 censiti al 31/12/2011.

La presenza straniera si caratterizza per importanti tassi di femminilizzazione e un significativo contributo alla crescita della natalità. La percentuale dei matrimoni di cui almeno un coniuge è straniero (primi 15 paesi) è pari a 14.1 per l'anno 2011; il tasso di nuzialità per coppie con almeno un componente straniero è 14.1 %. Il trend e l'incidenza di minori tra gli stranieri residenti costituiscono un elemento significativo: 21,9% nel 2011 vs 13% del 1996. La presenza straniera è andata assumendo aspetti di stanzialità e attaccamento al territorio.

La distribuzione sul territorio, al 31/12/2010, non è omogenea: i 5 comuni più grandi (Aosta, Sarre, Chatillon, Saint-Vincent, Pont StMartin) concentrano ca. il 50% degli stranieri residenti ma in 24 comuni l'incidenza degli stranieri è superiore al dato medio regionale; comuni di piccole dimensioni (Avisè, Verrès, Villeneuve, Saint-Pierre e Gignod) hanno una presenza straniera i cui valori sono compresi tra 96,2 e 121,1 per 1000 censiti.

Al 31/12/2010, i minori stranieri (<18 anni) su tutto il territorio regionale sono 1904 e 245 sono le persone con più di 65 anni. La maggior parte delle persone straniere presenti in Valle d'Aosta è quindi in età lavorativa ma stanno aumentando i casi di ricongiungimenti di persone anziane.

Dal 10.03.12 gli stranieri devono sottoscrivere l'Accordo di integrazione (D.P.R. 179/11): questi sono i primi soggetti da coinvolgere nelle iniziative di formazione linguistica e di educazione civica. Nel contempo, conformazione del territorio, distribuzione degli stranieri e loro partecipazione al sistema economico produttivo in comparti (allevamento, turismo, edilizia) caratterizzati da impegno stagionale rendono necessari corsi flessibili e modulari da dedicare a gruppi a rischio ghettizzazione nei piccoli comuni distanti dai principali centri del territorio. Si ritiene il progetto possa coinvolgere ca 200/230 cittadini stranieri

### **2.2 Descrizione degli obiettivi di progetto**

Obiettivo Generale: migliorare i processi di integrazione degli immigrati da paesi terzi in Valle d'Aosta in una comprensione globale dei vissuti personali delle persone, delle loro aspettative, dei loro bisogni del loro percorso migratorio, promuovendo l'integrazione quale processo dinamico e bilaterale di adeguamento reciproco.

Obiettivi specifici:

- Sostenere i cittadini dei paesi terzi al raggiungimento degli obiettivi dell'accordo di integrazione e al superamento dei test di lingua, D.M. 4/6/2011, anche con la promozione di corsi di educazione civica attivati con metodologia glottodidattica funzionale;
- Attivare servizi integrati di formazione linguistica ed educazione civica promuovendo percorsi rivolti a target specifici a carattere intensivo;

- Migliorare le competenze linguistiche di base in lingua italiana dei cittadini di Paesi Terzi di recente immigrazione in vista di un pieno inserimento professionale promuovendo azioni formative per l'acquisizione del livello A2 del QCER ed un livello di conoscenza della cultura civica e della vita civile coerente con le disposizioni del DPR 179/2011;
- Sostenere le partnership istituite e potenziare le reti territoriali tra le istituzioni, gli enti del privato sociale e il mondo del lavoro, valorizzando le sinergie tra risorse e competenze per un completo inserimento socio-culturale di adulti e giovani immigrati;
- Consolidare i processi organizzativi e le relative reti locali di governance;
- Sviluppare la formazione dei formatori
- promuovere l'aggiornamento ed il supporto tecnico degli operatori a diverso titolo impegnati in attività di didattica dell'italiano che interessano l'utenza immigrata
- attivare sinergie con Enti, Istituzioni ed Organismi che promuovono interventi e servizi particolarmente rilevanti per l'utenza immigrata

### **2.3 Indicazione dei destinatari**

Numero destinatari: Il numero di utenti che dovranno partecipare alla formazione linguistica e di educazione civica è stimato intorno a 120 persone su un bacino di 180 unità cui sono destinati le attività di prima accoglienza e lo sportello informativo.

Il bacino di 180 unità è calcolato in base al n° di cittadini stranieri firmatari dell'accordo che sono circa 130 (dati dello Sportello Unico Immigrazione al 31/01/2014); la stima dei ricongiungimenti familiari, non regolati dal sistema dei flussi di ingresso, è complessa ma attualmente sono circa 100 le pratiche di ricongiungimento familiare. Nel 2012 la maggior parte dei cittadini non comunitari è entrata in Italia per motivi di famiglia: il 41,6% dei permessi con validità fino a sei mesi è per motivi familiari, il 64% dei permessi con validità da 6 a 12 mesi e il 100% dei permessi con validità superiore ai 12 mesi.

A questi si aggiungono i cittadini stranieri presenti sul territorio valdostano da meno di 5 anni che necessitano di un'adeguata formazione dal punto di vista della competenza della lingua italiana e rispetto alla conoscenza dei propri diritti e doveri.

Coerentemente con il dato relativo alla presenza di genere in Valle d'Aosta, che vede una presenza femminile pari al 56,11% del totale della popolazione straniera, nei corsi di lingua italiana e di educazione civica saranno coinvolte più donne rispetto agli uomini. In Valle d'Aosta, al 1° gennaio 2013, le donne immigrate regolarmente residenti sono 5155 (5107 nel 2011, +48 nuovi ingressi nel 2012); gli uomini immigrati regolarmente residenti sono 3993 (3936 nel 2011 +63 nuovi ingressi nel 2012). Sul bacino dei 180 cittadini stranieri coinvolti nelle attività di accoglienza e nelle attività formative, le donne saranno ca 100 e gli uomini 80.

I cittadini non comunitari coinvolti nei corsi di lingua italiana e di educazione civica sono quelli delle nazionalità più rappresentate in Valle d'Aosta: nazionalità marocchina (26,5%), nazionalità albanese (10,5%), nazionalità tunisina (6,2%), nazionalità cinese (2,6%), nazionalità dominicana (2,2 %), brasiliana (1,6%).

Vista la divisione per fasce di età dei cittadini stranieri sul territorio valdostano, i destinatari dell'accoglienza e delle iniziative formative saranno per il 25% del totale giovani fra i 19 e i 26 anni, per il 50% adulti fra i 27 e i 45 anni, per il 20% del totale adulti fra i 46 e i 65 anni, per il 5% del totale anziani con più di 65 anni.

### **2.4 Descrizione delle attività progettuali**

Nel progetto sono previste le seguenti fasi:

Fase A-Consolidamento rete dei differenti partner coinvolti nel progetto

Fase B-Promozione dell'iniziativa progettuale attraverso:

1) canali tradizionali (manifesti, opuscoli illustrativi, volantini ed uscite a mezzo stampa tradotti nelle lingue d'origine dei migranti del territorio)



2) canali di prossimità attraverso l'utilizzo dei mediatori culturali, la valorizzazione dei rapporti con le differenti associazioni che rappresentano le diverse comunità di immigrati nel territorio, con le Comunità Montane, le biblioteche e le scuole del territorio regionale

3) Seminari e workshop legati ai temi dell'insegnamento dell'italiano L2 e dell'integrazione dei cittadini immigrati per gli addetti ai lavori ed insegnanti.

Fase C-Attivazione dello sportello informativo:

1) raccolta delle iscrizioni dei potenziali fruitori

2) somministrazione del test di posizionamento

Fase D-Attivazione delle differenti azioni formative e dei servizi mirati:

La programmazione, lo sviluppo di strumenti volti alla verifica delle competenze pregresse del candidato, il coordinamento dell'ed. civica, lo svolgimento dei test di certificazione di Liv. A2 e la copresenza a più riprese di un docente senior nei corsi di Lingua italiana e di ed. civica, sarà a carico del CTP di Aosta. In questo senso il CTP è garante dell'erogazione dei corsi offerti dagli altri partner di progetto, tutti soggetti qualificati e con una comprovata esperienza nell'insegnamento della lingua L2.

Gli enti partner Progetto Formazione, Enaip e Uniendo Raices si occuperanno della proposta formativa che si sviluppa sulle tre aree principali della regione: Aosta e paesi limitrofi, i comuni dell'Alta Valle e quelli della Bassa Valle. Vengono proposti in totale 24 corsi: 12 accoglienza (10h accoglienza, 10 h ed. civica), 2 Liv. pre-A1 di 100h, 5 Liv. A1 di 100h, 5 Liv. A2 di 80h.

Nei 4 corsi A2 si prevede, oltre alla normale durata, un percorso di apprendimento della lingua e della cultura italiana attraverso l'utilizzo del computer di altre 20 h aggiuntive. Un corso Liv. A1, se si raggiunge il numero minimo di corsisti, verrà proposto nel periodo. I corsi pre A1 e A1 gestiti da Uniendo Raices si rivolgono a un'utenza femminile.

Sono previste 40h per servizi mirati alle donne, 40h per l'integrazione dei cittadini cinesi attraverso il coinvolgimento di un mediatore e un subappalto per l'animazione di giovani a rischio emarginazione.

I corsi A2 terminano con un modulo di ulteriori 10h realizzato da docenti del CTP per la certificazione.

Verrà attivata una piattaforma di e-learning con il supporto didattico del CTP con coinvolgimento delle biblioteche di tutto il territorio regionale.

Verrà realizzato un video di ed. civica sul territorio della VdA e un cartone sull'accordo di integrazione entrambi affidati a dei subappalti con il coordinamento del CTP e della Prefettura per i contenuti.

Si stimano 120 percorsi personalizzati con partecipazione a più corsi.

Per assicurarne efficacia ed efficienza dei corsi vengono previsti diversi servizi di supporto alla frequenza quali ad esempio il babysitting, il tutoring, la mediazione culturale e il rimborso per le spese di viaggio.

Fase E: Azioni di supporto gestionale e Servizi strumentali

Sono previste attività di controllo e coordinamento degli interventi progettuali da parte della Sovrintendenza agli Studi al fine di armonizzare ed uniformare l'attività didattica e visionare la calendarizzazione dei corsi garantiti dai diversi partner di progetto.

A tal fine la formazione formatori verrà calendarizzata periodicamente attraverso incontri tra i docenti, il referente della Sovrintendenza ed il coordinatore didattico del CTP per la condivisione di metodologie da utilizzare e visionare anche sulla piattaforma di e-learning.

Il coordinamento generale del progetto affidato alla RAVA avrà il compito di supervisionare l'equipe di lavoro e il rispetto della tempistica prevista e di essere una figura di raccordo per il consolidamento dei processi di governance attraverso gli accordi e le partnership attivate sul territorio.

Fase F- Monitoraggio

Con la partnership di FIERI è istituito un sistema di monitoraggio e di valutazione al fine di evidenziare le potenzialità ed i risultati ottenuti durante il progetto

Fase G – Rendicontazione

In raccordo stretto con il revisore esterno, il referente contabile del Capofila istituisce un sistema integrato per monitorare costantemente la situazione contabile dei singoli partner. A intervalli prefissati, ogni partner consegna al capofila la rendicontazione delle iniziative gestite. Un esperto della rendicontazione si occuperà del supporto dei partner.

Per Interim assessment: verifica della percentuale di spese quietanzate per eventuale richiesta di anticipo al fine di verificare se la percentuale quietanzata viene raggiunta: raccolta dei giustificativi, loro caricamento e invio all'AR entro i termini previsti dalla convenzione.

Per Final assessment: il capofila istituisce delle scadenze per la raccolta dei documenti. Il capofila si occupa dell'inserimento nella piattaforma dei documenti ed è referente dell'audit esterno.

## 2.5 Risultati attesi

I risultati attesi dall'attuazione del progetto, si articolano in relazione alle linee di lavoro previste nella proposta progettuale, in coerenza quindi con obiettivi generali e specifici. **Nella prima fase** del progetto, il risultato atteso consiste nella costruzione e nell'attivazione e nel coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno aderito alla proposta progettuale. A tale riguardo, i risultati attesi si declinano in termini di: coordinamento, integrazione e ottimizzazione degli interventi, di strutturazione e messa a sistema di un modello di intervento.

**La seconda fase** del progetto prevede l'avvio delle differenti attività previste da progetto: seminari, laboratori e attività di formazione linguistica e civica per gli immigrati del territorio ed ha come risultato atteso il maggior coinvolgimento sia dell'utenza immigrata che degli operatori del settore

**La terza fase** prevede gli eventi conclusivi di promozione e divulgazione dei prodotti e dei risultati ottenuti che saranno presentati attraverso il seminario finale e con l'ausilio ed il supporto sia della Sovrintendenza sia dell'istituto FIERI.

In riferimento agli obiettivi sopraelencati ci si attende, quindi, come risultati attesi:

Risultati attesi rispetto ai partecipanti dei corsi. Ci si attende:

- Maggior numero di immigrati stranieri in grado di comunicare attraverso l'italiano come seconda lingua
- Frequenza nei corsi nell'ordine del 50% dei partecipanti.
- Maggiore conoscenza della lingua italiana in uscita dai percorsi formativi, valutazione che verrà effettuata attraverso momenti di valutazione degli apprendimenti in linea con le competenze certificate in fase di accoglienza.
- Agevolazione del processo di inclusione sociale.
- Maggior numero di immigrati stranieri che accederanno in seguito ai percorsi di lingua ai percorsi formativi finanziati per un pieno inserimento professionale.
- Maggior numero di immigrati in possesso di una certificazione linguistica utile per ottenere il Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.
- Maggiore integrazione degli immigrati rafforzando la loro conoscenza della società ospitante, favorendo partecipazione civica e conoscenza del contesto socio-economico italiano e regionale: la messa in rete con associazioni di volontariato e sindacati rafforza la possibilità di integrarsi nelle associazioni del territorio al termine dei percorsi di formazione. I percorsi di apprendimento della lingua italiana sono inseriti in una cornice di comprensione globale dei vissuti personali delle persone, delle loro aspettative, dei loro bisogni del loro percorso migratorio, con un approccio socio-linguistico che riconosce il valore dei "Principi Fondamentali Comuni sull'integrazione" adottati dal Consiglio dell'UE - 14615/04 (l'integrazione è un processo dinamico e bilaterale di adeguamento reciproco da parte di tutti gli immigrati e di tutti i residenti degli Stati membri).
- Maggiore conoscenza delle caratteristiche organizzative e amministrative dello Stato italiano, della regione Valle d'Aosta, delle strutture e dei servizi presenti sul territorio soffermandosi sulle tematiche trattate all'interno dei moduli in modo da rispondere alle esigenze delle persone che, da sole o con le loro famiglie, devono vivere la quotidianità anche attraverso il territorio in cui risiedono (ad esempio, dove iscrivere i figli a scuola, dove chiedere l'ISEE o come scegliere il medico di base).

Risultati attesi per quanto riguarda gli altri portatori di interesse coinvolti nel progetto, Istituzioni scolastiche, Comuni, organizzazioni partners del progetto:

- consolidamento della rete;
- aumento della pratica della certificazione dell'Italiano L2 secondo gli standard di riferimento del QCERL;
- sostegno delle partnership istituite;

- potenziamento delle reti territoriali tra le istituzioni, gli enti del privato sociale e il mondo del lavoro, valorizzando a livello regionale le sinergie tra risorse e competenze dei CTP (Centri Territoriali Permanenti) e istituzioni scolastiche per un completo inserimento socio-culturale di adulti e giovani immigrati;
- Aumento della governance della rete di soggetti impegnati a diverso titolo nei processi di inclusione, integrazione, istruzione e inserimento nel mondo del lavoro degli immigrati;
- Aumento dei formatori in possesso di certificazione.

## 2.6 Descrizione della metodologia di intervento

In fase di accoglienza e orientamento saranno individuate e predisposte modalità di accertamento delle competenze in ingresso attraverso l'utilizzo sia di test di posizionamento sia di colloqui individuali, utili per individuare il percorso linguistico e formativo adeguato al singolo utente ed alle sue esigenze. Il percorso modulare, quindi, sarà plasmato sulle aspettative e sui risultati attesi della singola persona.

La RAVA è impegnata da anni nella valorizzazione degli apprendimenti non formali e informali e ha attivato processi di certificazione delle competenze attraverso strumenti quali l'MTVA (Messa In Trasparenza Validata Apprendimenti) o il libretto di competenze.

Per quanto riguarda la programmazione dei corsi di Lingua Italiana L2 sia di livello PreA1, A1 e A2 si fa riferimento alle linee guida allegate al bando. I percorsi di educazione civica saranno progettati secondo le linee guida allegato C.

La metodologia di insegnamento sarà gestita e supervisionata dal coordinatore didattico del CTP al fine di armonizzare ed uniformare il metodo di insegnamento per tutti i diversi partner di progetto e verterà sul potenziamento di tutte le 4 abilità linguistiche previste dal QCER di riferimento. A tal fine diventa fondamentale l'utilizzo anche di apparecchiature (registratori, video proiettori, televisione o pc) per poter fare apprendere la lingua italiana attraverso canali non tradizionali (musica, video, film e articoli di giornali). Per quanto riguarda la parte di sperimentazione dei 5 corsi di livello A2 verrà proposta la parte di video-scrittura e di apprendimento della lingua e della cultura italiana attraverso l'utilizzo del mezzo informatico. Vengono previsti, infatti, esercitazioni online, produzione di lettere legate alla quotidianità, produzione di un CV e navigazione online per i diversi siti istituzionali (INPS, INAIL, ASL regionale) al fine di facilitare il loro inserimento sociale nel territorio regionale.

In quest'ottica va vista anche la sensibilizzazione delle biblioteche regionali del territorio per quegli utenti che vivono nelle vallate o nei paesi più lontani e sarebbero impossibilitati a frequentare un corso di lingua "classico", per poter usufruire della piattaforma dedicata e potersi formare linguisticamente a distanza.

Metodologia dei moduli di educazione civica: struttura a natura laboratoriale con situazioni comunicative realistiche. Sono previsti: mediatori linguistici, simulazioni, role-play, utilizzo di materiale autentico e di materiale autentico semplificato, interventi di esperti, dispense delle attività svolte, utilizzo del video prodotto dal CTP regionale per far comprendere ai corsisti le particolarità del territorio ed, eventualmente, visita guidata della città per i principali uffici e servizi del territorio.

I principali contenuti verteranno sulla legislazione italiana, sulla Gestione della quotidianità (pagare la bolletta, andare alla posta/in banca/all'anagrafe, iscriverne i figli a scuola, fare la spesa, fare visite mediche specialistiche e sulla convivenza civile (non violenza, rispetto delle diversità, dialogo. Alla fine di ogni corso un test consentirà di valutare l'eventuale passaggio al livello successivo.

## 2.7 Descrizione della rete territoriale di intervento

La rete territoriale di intervento si attua attraverso l'intervento di:

- 1) Regione VDA - Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali – Struttura Politiche Sociali- ente capofila Project Management, sub. Cartone Accordo d'integrazione, Video ed. civica, animazione ragazzi.
- 2) Regione VDA – Sovrintendenza agli studi coordinamento didattico e organizzazione dei seminari sul territorio
- 3) CTP per il docenza senior italiano L2 e ed. civica, coordinamento educazione civica e per i test di certificazione per il raggiungimento del livello A2 del QCER
- 4) Cooperativa Sociale La Sorgente - Sportello Informativo e mediazione

5) Progetto Formazione: ente di formazione – corsi A1 e A2

6) Enaip Vda: ente di formazione – corsi Pre A1, A1 e A2.

7) Uniendo Raices: corsi Pre A1 e A1 per le donne

8) FIERI per la parte relativa al monitoraggio e la valutazione

La prefettura ha siglato un protocollo con il progetto per facilitare la promozione e la creazione di una rete regionale.

I partner attiveranno proprie reti di intervento già consolidate per favorire la partecipazione alla formazione e adeguati e capillari servizi di informazione, facendo principalmente riferimento agli enti attivi sul territorio con servizi a favore della popolazione immigrata: Servizio Migranti, Caritas, Patronato Acli (Sportello immigrazione), CGIL (sportello migranti); Les Rayons de soleil (Ass. immigrati); Ass. Vento dell'Est (Ass. immigrati est Europa (Romania, Moldavia, Ucraina, Russia); Lega Islamica autonoma V.d.A (Ass. immigrati); A.M.I.V.A, Ass. SPS Onlus.

### **3. QUADRO FINANZIARIO**

#### **3.2 Sostenibilità futura**

Le due edizioni del progetto regionale FEI VdA Valle d'Accoglienza finanziato dall'azione 1 annualità 2011 e 2012 hanno avuto un'ottima ricaduta sul territorio. Le partnership e i protocolli d'intesa siglati per il presente progetto con questura, prefettura, istituzioni scolastiche, biblioteca regionale e associazioni di immigrati del territorio regionale testimoniano una crescente sinergia del progetto sul territorio regionale.

Lo stesso sviluppo di una piattaforma, gestita a livello di contenuti dal CTP, dedicata alla formazione a distanza degli immigrati che risiedono nei paesi più difficilmente raggiungibili, la collaborazione con le biblioteche del territorio, la scelta di allestire un centro di documentazione per la didattica L2 presso il CTP di Aosta e di realizzare un video per il supporto alla didattica sull'educazione civica sono tutti segnali di un coinvolgimento da parte del soggetto proponente, La regione autonoma Valle d'Aosta di investimento e potenziamento dell'offerta linguistica per gli immigrati al fine di presentare e implementare un modello "valdostano" di integrazione nella società d'accoglienza.

In quest'ottica vanno viste anche la disponibilità ed il coinvolgimento delle diverse comunità montane e delle biblioteche dei singoli comuni nell'offrire le proprie sedi e strutture logistiche al fine di far aumentare e rendere il più capillare possibile l'offerta formativa di corsi su tutto il territorio regionale.

#### **3.3 Complementarietà**

La presente proposta progettuale mira a essere uno strumento complementare e fondamentale rispetto ad altre tipologie di intervento che mirano all'inclusione sociale degli immigrati nel territorio regionale. In quest'ottica l'Amministrazione ha da diversi anni cominciato a sperimentare interventi che in alcuni casi si sono ormai consolidati:

1) Centro Migranti della Città di Aosta con i suoi sportelli dislocati su tutto il territorio regionale che è diventato un punto di riferimento per l'utenza che necessita di assistenza e informazioni legata ai servizi offerti dal territorio

2) Istituzione di un elenco regionale dei mediatori interculturale del territorio con l'iscrizione solo dopo una verifica accurata delle competenze pregresse dei singoli operatori che richiede un continuo aggiornamento relativo ai mediatori al fine di offrire nei diversi ambiti di intervento (scuole, Asl, uffici delle P.A.) personale altamente formato

3) Il Por Fse 2007-2013 in Valle d'Aosta dedica un'attenzione speciale all'inserimento dei migranti attraverso l'asse C - INCLUSIONE SOCIALE e l'asse B OCCUPABILITÀ con progetti mirati all'utenza immigrata vista la peculiarità e le differenti esigenze dei singoli. Con progetti sperimentali valutati a carattere nazionale validi per sopperire ad una crescente richiesta di inclusione non solo sociale, ma soprattutto lavorativa per gli immigrati del territorio. Individuando quei settori che nel mercato del lavoro regionale

richiedono manodopera adeguatamente formata. Attraverso questi assi è stato possibile creare misure specifiche che hanno favorito il positivo inserimento lavorativo dei migranti e l'accesso all'apprendimento permanente. Risultano tuttora attivi fino al 2015 iniziative progettuali erogate con il BANDO FSE VDA 06/2012 ASSE Occupabilità quali ad esempio:

Second Chance: percorsi di formazioni per immigrati: Corso di formazione della durata di 100 ore di attività in laboratorio nelle seguenti aree dove sussiste una maggiore richiesta da parte del mercato del lavoro regionale:

- a) settore saldo-carpenteria (figura professionali carpentiere, saldatore)
- b) settore commercio (figure professionale magazziniere, scaffali sta, cassiere, commesso)
- c) settore collaborazione familiare ( figura professionale colf, badante)

T.I.M: Tirocini Inserimento per Migranti: Progetto con tirocini di inserimento lavorativo della durata di 200 ore nelle aziende del territorio regionale nelle seguenti aree. BUSSOLA: Progetto di orientamento lavorativo per immigrati. PILAI: "Percorsi di inserimento lavorativo integrato" per donne in condizione di difficoltà

#### 4. GESTIONE DEL PROGETTO

Il progetto "VdA – Valle d'Accoglienza2"

**CAPOFILA DI PROGETTO:** Regione autonoma Valle d'Aosta, è gestito dalla Struttura Politiche Sociali dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

**Partner di progetto:**

- 1) Sovrintendenza agli studi della RAVA
- 2) Centro Territoriale Permanente di Aosta "Eugenia Martinet"
- 3) ENAIP Valle d'Aosta scs
- 4) Progetto Formazione scrl
- 5) La Sorgente scs
- 6) Associazione Uniendo Raices
- 7) FIERI- Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione

**La Struttura Politiche Sociali** è l'ufficio che in Valle d'Aosta si occupa dei cittadini immigrati. Stimolata dall'invito FEI, ha promulgato la Dgr 979 del 31-05-2013 per la creazione di un elenco di enti accreditati a partecipare ai progetti FEI in partenariato con l'amministrazione regionale.

**La Sovrintendenza** agli Studi della Regione Valle d'Aosta è partner del FEI e seguirà la parte relativa al coordinamento didattico generale per il rispetto dei migliori standard qualitativi di erogazione dei corsi e si fa promotrice delle attività di VdA – Valle d'Accoglienza 3 presso le istituzioni scolastiche del territorio.

**Il CTP** nel suo ruolo di garante della qualità dell'offerta formativa di italiano L2, incarica una docente esperta a coordinatrice della didattica di tutto il progetto. Con incontri periodici con i docenti e co-docenza nei vari corsi concorre alla formazione del materiale didattico e assicura uno standard e uniforme di metodologia didattica per tutti i corsi del progetto in conformità con e linee guida dell'avviso. La certificazione del livello A2 è a carico del CTP. Il coordinamento dell'educazione civica è a carico del CTP.

Nella fase di progettazione, la Struttura Politiche Sociali si è confrontata attivamente con la Sovrintendenza agli studi, con l'Ufficio di Prefettura e con tutti i soggetti istituzionali al fine di migliorare ed implementare un sistema di formazione ormai consolidato da due precedenti esperienze progettuali.

Gli enti partner istituzionali del progetto hanno proposto alcune modifiche a carattere sperimentale come l'attivazione di un sito web per la formazione a distanza e la sperimentazione dell'alfabetizzazione attraverso il mezzo informatico in modo da ottemperare alle difficoltà morfologiche del territorio regionale. Vengono, inoltre, individuati in una prospettiva di miglioramento l'utilizzo di due corsi intensivi per rispondere ad esigenze di particolari gruppi target o il partenariato con FIERI per potenziare e monitorare la parte relativa alla valutazione del progetto.

La creazione di una rete, potenziata da una piattaforma su cui lavorare e comunicare, la messa in comune dei materiali didattici e la creazione di un materiale condiviso a favore di tutto il progetto, la formazione continua e il confronto fra i docenti sono il punto cardine su cui si fonda l'intero progetto.

Nello specifico:

**La RAVA** si occuperà del coordinamento generale e sarà compito del Project Manager armonizzare lo svolgimento del progetto nelle varie aree del territorio, mantenendo attiva e vitale la comunicazione e il confronto fra i vari enti

**La Sorgente** scs si occuperà dello sportello informativo e della mediazione interculturale.

**Il CTP; Progetto Formazione, ENAIP Vda e Uniendo Raices** si occuperanno delle attività formative (accoglienza, educazione civica, pre A1, A1, A2, certificazione e formazione formatori)

**FIERI** in collaborazione con la Sovrintendenza si occuperà del monitoraggio e della valutazione.

#### 4.2 Composizione del Gruppo di Lavoro

Capofila: REGIONE autonoma VALLE D'AOSTA – Struttura Politiche Sociali

Referente del progetto, Comitato Direttore: Dott. Gianni Nuti

Personale:

- regia operativa del progetto: 1 unità di personale a tempo indeterminato (livello C2) interno alla struttura
- rendicontazione delle spese: 1 unità di personale a tempo indeterminato (livello C2) interno alla struttura
- area supporto: 1 esperto a contratto per la gestione del social network
- project management: 1 unità di personale con contratto di co.co.pro
- animazione giovani sub
- cartone accordo integrazione sub
- video ed. civica sub

Partner: REGIONE autonoma VALLE D'AOSTA – SOVRAINTENDENZA AGLI STUDI

Comitato Direttore: Dott.ssa Giovanna Sampietro – Coordinatore 1 unità di personale a tempo indeterminato

Partner: CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE – Istituzione Scolastica Eugenia Martinet

Comitato Direttore: dott.ssa Fabrizio; 1 Docente Senior L2, 1 docente senior ed. civ, 1 coord. Ed. civ, 1 docente per le certificazioni

Partner: FIERI

Comitato Direttore: Dott.ssa Roberta Ricucci. Personale: Esperto monitoraggio e valutazione

Partner: PROGETTO FORMAZIONE s.c.s –Ente di formazione

Comitato Direttore: sig. Donzel, Referente del progetto: Dott. Stefano Mauro

Personale:

- Coordinatore
- Docente esperto nell'erogazione di test linguistici di valutazione e posizionamento
- Docente esperto nell'erogazione di corsi di lingua A1 e A2
- Tutor

-Segreteria di progetto: 1 unità di personale a tempo ind

ENAIP Vallée d'Aoste –Ente di formazione

Comitato Direttore dott.ssa Trione, Referente: dott.ssa Trione

Personale coinvolto nel progetto:

- Coordinatore
- Docente esperto nell'erogazione di test linguistici di valutazione e posizionamento
- Docente esperto nell'erogazione di corsi di lingua PreA1, A1 e A2
- Tutor

-Segreteria di progetto: 1 unità di personale a tempo ind

Partner: Ass. Uniendo Raices

Personale coinvolto nel progetto:

- Coordinatore
- Docente esperto nell'erogazione di corsi di lingua PreA1, A1
- Tutor

-Segreteria di progetto: 1 unità di personale

-esperto animazione utenza femminile immigrata

Gli attori esterni, con il supporto del coordinatore generale del capofila, coinvolti attivamente nel progetto, per la parte di promozione, sono gli organismi che costituiscono la RETE TERRITORIALE e sono: Servizio Migranti, Caritas, Patronato Acli (Sportello immigrazione), CGIL (sportello migranti); Les Rayons de soleil (Ass. immigrati) ; A.M.I.C.I. – Ass. mediatori interculturali italiana (Ass. mediatori interculturali italiana); Ass. Vento dell'Est (Ass. immigrati est Europa (Romania, Moldavia, Ucraina, Russia); Lega Islamica autonoma V.d.A (Ass. immigrati); A.M.I.V.A, Ass. SPS Onlus.

#### **4.3 Monitoraggio, gestione e controllo**

Si intende esaminare in maniera sistematica e continuativa lo stato di avanzamento dell'iniziativa progettuale che si svolge durante l'attuazione del progetto, presuppone una fase di ricerca delle informazioni che si attua sulla base di indicatori di tipo quantitativo e qualitativo:

a) Raccolta e analisi delle informazioni

b) Predisposizione di rapporti periodici di monitoraggio

La prima fase o pre-monitoraggio corrisponde alla valutazione ex ante. Questa fase è finalizzata a verificare la coerenza delle azioni (tipologia, modalità, strumenti, tempi etc.) che si intendono realizzare osservando gli obiettivi descritti. I risultati ottenuti dalla valutazione ex ante consentiranno di definire gli indicatori, qualitativi e quantitativi, sulla base dei quali sarà possibile avviare la seconda fase di monitoraggio. La seconda fase riguarda le azioni di monitoraggio per la valutazione in itinere. Sulla base degli indicatori precedentemente individuati vengono predisposti gli strumenti e decise le modalità di raccolta dei dati. I destinatari del monitoraggio per la valutazione in itinere sono tutti i soggetti coinvolti a partire dagli operatori, gli utenti-partecipanti, le associazioni partner, la rete degli enti e delle istituzioni pubbliche e private coinvolte. I risultati ottenuti adeguatamente sistematizzati, consentiranno la verifica delle prassi adottate, ne misureranno la coerenza o gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi iniziali e ai risultati attesi, evidenzieranno le soluzioni migliori. La terza fase riguarda la valutazione ex post dove il processo di monitoraggio si conclude con la rivisitazione dei fenomeni di socializzazione che favoriscono i processi identitari attraverso la reciproca conoscenza, la mediazione e lo scambio. In altri termini proporre la possibilità concreta che la rete dei partner di progetti, supervisionati dal CTP e dalla Sovrintendenza, si attivi attraverso l'acquisizione di "buone pratiche"

**Il coordinamento** sarà perseguito attraverso l'azione **di project management unico di tutto il progetto**. Il project manager si coordinerà con la Regione Valle d'Aosta per la messa in opera delle azioni previste dal progetto, per la costituzione e il monitoraggio dei lavori della rete tra formatori per la programmazione e la realizzazione dei corsi di formazione gestiti dal CTP e per la messa in opera e il mantenimento delle azioni dedicate al confronto e allo scambio di buone prassi (riunioni, formazione periodica, preparazione di materiali di supporto comuni, gestione e partecipazione al social network).

Il project manager si coadiuverà la Regione Valle d'Aosta nella gestione della documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dal Vademecum per i Soggetti Beneficiari FEI.

Per quanto riguarda la rendicontazione delle spese in conformità con quanto previsto dal vademecum per i soggetti beneficiari FEI è prevista una cabina di regia della rendicontazione che comprende il referente contabile del progetto e i consulenti ai progetti a gestione diretta presenti in assessorato coadiuvati dal project manager. Sarà cura della cabina di regia fornire agli enti partner di progetto le indicazioni più appropriate per la corretta gestione e rendicontazione del progetto. Il revisore esterno oltre a certificare i giustificativi e i documenti rendicontati, supporterà i referenti contabili, affinché operino conformemente alle modalità definite dall'AR.

Il monitoraggio del progetto a carico di FIERI perseguirà tre obiettivi principali:

1) mettere a fuoco il valore generato da ogni singolo corso, valore preso in considerazione sia rispetto agli esiti riferibili ai beneficiari finali interessati, ma anche al contesto ove essi sono collocati e alla stessa organizzazione che li produce.

2) valorizzare e sostenere i processi di trasformazione che avranno luogo in relazione alla messa in atto delle attività progettuali in particolare quelle di rete e quelle che fanno riferimento alla costituzione di una rete di formatori che condividono metodi, prassi e materiali.

3) promuovere opportunità di rafforzamento della rete e dei singoli soggetti che vi appartengono attraverso il miglioramento delle prassi e l'innalzamento del livello di competenza e di lavoro di ogni singolo soggetto.



FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI  
AZIONE 1 ANNUALITA' 2013

PROGETTO "VdA – Valle d'Accoglienza 3"

	voce	ente	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo	Totale	NOTE 2013	Area
Comitato Direttore	pers	RAVDA	RAVdA - Dirigente	Comitato Direttore	ore	6	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Comitato Direttore	pers	SOVRAINTEND	RAVdA -	Comitato Direttore	ore	6	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Comitato Direttore	pers	PREFETTURA	RAVdA - Dirigente	Comitato Direttore	ore	6	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Comitato Direttore	pers	UNIENDO	UNIENDO - Presidente	Comitato Direttore	ore	6	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Comitato Direttore	pers	CTP	CTP - Dirigente	Comitato Direttore	ore	6	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Comitato Direttore	pers	SORGENTE	SORGENTE -	Comitato Direttore	ore	6	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Comitato Direttore	pers	PF	PF - Amministratore	Comitato Direttore	ore	6	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Comitato Direttore	pers	ENAIIP	Enaip - Presidente	Comitato Direttore	ore	6	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Regia Operativa	pers	PREFETTURA	RAVdA - Dirigente	Cabina di Regia Operativa	ore	8	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Regia Operativa	pers	RAVDA	RAVdA - Mariella Vallet	Cabina di Regia Operativa	ore	100	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Regia Operativa	pers	SOVRAINTEND	RAVDA -	Cabina di Regia Operativa	ore	100	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Regia Operativa	pers	CTP	CTP - Coordinatore	Cabina di Regia Operativa	ore	8	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Regia Operativa	pers	PF	PF - Coordinatore	Cabina di Regia Operativa	ore	8	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Regia Operativa	pers	ENAIIP	Enaip - Coordinatore	Cabina di Regia Operativa	ore	8	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Regia Operativa	pers	FIERI	CTP - Coordinatore	Cabina di Regia Operativa	ore	8	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Regia Operativa	pers	UNIENDO	PF - Coordinatore	Cabina di Regia Operativa	ore	8	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Regia Operativa	pers	SORGENTE	Enaip - Coordinatore	Cabina di Regia Operativa	ore	8	€ -	€ -	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
Regia Operativa	viaggi	RAVDA	RAVdA - Referenti proge	Viaggi vari referenti progetto	numero	4	€ 200,00	€ 800,00	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
PROMOZIONE	ue	RAVDA	RAVDA- Agenzia di	Promozione: comunicati stampa,	forfait	1	€ 3.000,00	€ 3.000,00	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
COORDINAMENTO	pers	PF	PF- Progettista	programmazione di dettaglio	ore	50	€ 25,00	€ 1.250,00	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
COORDINAMENTO	pers	ENAIIP	Enaip- Progettista	programmazione di dettaglio	ore	50	€ 25,00	€ 1.250,00	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
COORDINAMENTO	pers	RAVDA	RAVDA- Project	Coordinamento generale	ore	300	€ 60,00	€ 18.000,00	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
COORDINAMENTO	pers	SORGENTE	SORGENTE -	Coordinamento accoglienza e rete	ore	20	€ 30,00	€ 600,00	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
COORDINAMENTO	pers	UNIENDO	UNIENDO-	Coordinamento corsi e rete	ore	30	€ 30,00	€ 900,00	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
COORDINAMENTO	pers	PF	PF - Coordinatore	Coordinamento corsi e rete	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
COORDINAMENTO	pers	ENAIIP	Enaip - Coordinatore	Coordinamento corsi e rete	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
COORDINAMENTO	pers	SOVRAINTEND	RAVDA/SOV -	Coordinamento rete didattica	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
COORDINAMENTO	pers	CTP	CTP - Coordinatore ed.	Coordinamento rete ed civica	ore	20	€ 40,00	€ 800,00	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
COORDINAMENTO	pers	FIERI	FIERI - coordinatore	Coordinamento rete monitoraggio	ore	10	€ 60,00	€ 600,00	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
MONITORAGGIO	pers	FIERI	FIERI - esperto	Monitoraggio e Valutazione progetto	ore	70	€ 100,00	€ 7.000,00	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
SOCIAL NETWORK	sub	RAVDA	RAVdA - Social Network	Gestione Social Network	forfait	1	€ 1.200,00	€ 1.200,00	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
ACCOGLIENZA SPORTELLO	immo	RAVDA	RAVDA - affitto	Affitto sede sportello	ore	400		€ -	Area 1B	SERVIZI MIRATI
ACCOGLIENZA SPORTELLO	pers	SORGENTE	SORGENTE- operatore	gestione sportello accoglienza	ore	400	€ 20,00	€ 8.000,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
ACCOGLIENZA SPORTELLO	pers	ENAIIP	ENAIIP - Docente	Somministratore test posizionamento	ore	30	€ 30,00	€ 900,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
ACCOGLIENZA SPORTELLO	pers	PF	PF - Docente	Somministratore test posizionamento	ore	30	€ 30,00	€ 900,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
ACCOGLIENZA SPORTELLO	pers	ENAIIP	ENAIIP - Tutor	Somministratore test posizionamento	ore	20	€ 25,00	€ 500,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
ACCOGLIENZA SPORTELLO	pers	PF	PF - Tutor	Somministratore test posizionamento	ore	20	€ 25,00	€ 500,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
ACCOGLIENZA SPORTELLO	pers	SORGENTE	SORGENTE - Mediatore	Promozione e Sostegno accoglienza	ore	100	€ 25,00	€ 2.500,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
SENSIBILIZZAZIONE	sub	RAVDA	RAVDA - fumettista	Cartone accordo	forfait	1	€ 4.000,00	€ 4.000,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
SENSIBILIZZAZIONE	sub	RAVDA	RAVDA - multimedia	video ed. civica	forfait	1	€ 1.500,00	€ 1.500,00	Area 2	AZIONI DI SUPPORTO
ACCOGLIENZA	pers	ENAIIP	ENAIIP - Docente	Docente accoglienza	ore	25	€ 60,00	€ 1.500,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE

ACCOGLIENZA	pers	PF	PF - Docente	Docente accoglienza	ore	25	€	60,00	€	1.500,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
ACCOGLIENZA	pers	UNIENDO	UNIENDO - Docente	Docente accoglienza	ore	10	€	60,00	€	600,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
ACCOGLIENZA	sub	RAVDA	RAVDA -Co-docente	Co-docente accoglienza	ore	60	€	60,00	€	3.600,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
ACCOGLIENZA	pers	PF	PF - Docente	Docente ed. civ.	ore	50	€	60,00	€	3.000,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
ACCOGLIENZA	pers	ENAIIP	ENAIIP - Docente	Docente ed. civ.	ore	50	€	60,00	€	3.000,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
ACCOGLIENZA	pers	UNIENDO	UNIENDO - Docente	Docente ed. civ.	ore	50	€	60,00	€	3.000,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
ACCOGLIENZA	pers	CTP	CTP - Docente Senior	Docente Senior ed. civ.	ore	36	€	70,00	€	2.520,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
ACCOGLIENZA	pers	PF	PF - Mediatore	Tutor/mediatore Accoglienza	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
ACCOGLIENZA	pers	ENAIIP	ENAIIP - Mediatore	Tutor/mediatore Accoglienza	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
ACCOGLIENZA	pers	UNIENDO	UNIENDO - Mediatore	Tutor/mediatore Accoglienza	ore	20	€	25,00	€	500,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
PRE A1	pers	ENAIIP	ENAIIP - Docente	Docente Pre A1	ore	110	€	60,00	€	6.600,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
PRE A1	pers	CTP	CTP- Docente Senior	Supporto alla docenza	ore	10	€	90,00	€	900,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
PRE A1	pers	ENAIIP	ENAIIP - Tutor	Tutor/med Pre A1	ore	80	€	25,00	€	2.000,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
PRE A1	pers	UNIENDO	UNIENDO - Docente	Docente Pre A1	ore	110	€	60,00	€	6.600,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
PRE A1	pers	CTP	CTP- Docente Senior	Supporto alla docenza	ore	10	€	90,00	€	900,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
PRE A1	pers	UNIENDO	UNIENDO - Tutor	Tutor/med Pre A1	ore	80	€	25,00	€	2.000,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
A1	pers	PF	PF - Docente	Docente corso A1	ore	110	€	60,00	€	6.600,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A1	pers	CTP	CTP- Docente Senior	Supporto alla docenza	ore	6	€	90,00	€	540,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A1	pers	PF	PF - Tutor	Tutor/med A1	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
A1	pers	PF	PF - Docente	Docente corso A1	ore	110	€	60,00	€	6.600,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A1	pers	CTP	CTP- Docente Senior	Supervisione didattica	ore	6	€	90,00	€	540,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A1	pers	PF	PF - Tutor	Tutor/med A1	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
A1	pers	ENAIIP	ENAIIP - Docente	Docente corso A1	ore	110	€	60,00	€	6.600,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A1	pers	CTP	CTP- Docente Senior	Supervisione didattica	ore	6	€	90,00	€	540,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A1	pers	ENAIIP	ENAIIP - Tutor	Tutor/med A1	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
A1	pers	ENAIIP	ENAIIP - Docente	Docente corso A1	ore	110	€	60,00	€	6.600,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A1	pers	CTP	CTP- Docente Senior	Supervisione didattica	ore	6	€	90,00	€	540,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A1	pers	ENAIIP	ENAIIP - Tutor	Tutor/med A1	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
A1	pers	UNIENDO	UNIENDO - Docente	Docente corso A1	ore	110	€	60,00	€	6.600,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A1	pers	CTP	CTP- Docente Senior	Supervisione didattica	ore	6	€	90,00	€	540,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A1	pers	UNIENDO	UNIENDO - Tutor	Tutor/med A1	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
A1	immo	?	RAVDA - affitto	Affitto sportello e sede corsi A1	mese	10			€	-	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A2	pers	PF	PF - Docente	Docente corso A2	ore	110	€	60,00	€	6.600,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A2	pers	CTP	CTP- Docente Senior	Supervisione didattica	ore	10	€	90,00	€	900,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A2	pers	PF	PF - Tutor	Tutor A2	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
A2	pers	PF	PF - Docente	Docente corso A2	ore	110	€	60,00	€	6.600,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A2	pers	CTP	CTP- Docente Senior	Supervisione didattica	ore	10	€	90,00	€	900,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A2	pers	PF	PF - Tutor	Tutor A2	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
A2	pers	PF	PF - Docente	Docente corso A2	ore	110	€	60,00	€	6.600,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A2	pers	CTP	CTP- Docente Senior	Supervisione didattica	ore	10	€	90,00	€	900,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A2	pers	PF	PF - Tutor	Tutor A2	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
A2	pers	ENAIIP	ENAIIP - Docente	Docente corso A2	ore	110	€	60,00	€	6.600,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A2	pers	CTP	CTP- Docente Senior	Supervisione didattica	ore	10	€	90,00	€	900,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A2	pers	ENAIIP	ENAIIP - Tutor	Tutor A2	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
A2	pers	ENAIIP	ENAIIP - Docente	Docente corso A2	ore	110	€	60,00	€	6.600,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A2	pers	CTP	CTP- Docente Senior	Supervisione didattica	ore	10	€	90,00	€	900,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A2	pers	ENAIIP	ENAIIP - Tutor	Tutor A2	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
A2	pers	ENAIIP	ENAIIP - Docente	Docente corso A2	ore	110	€	60,00	€	6.600,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A2	pers	CTP	CTP- Docente Senior	Supervisione didattica	ore	10	€	90,00	€	900,00	Area 1A	AZIONI FORMATIVE
A2	pers	ENAIIP	ENAIIP - Tutor	Tutor A2	ore	50	€	25,00	€	1.250,00	Area 1B	SERVIZI MIRATI
A2	immo	ENAIIP	Enaip - affitto e pulizia	Affitto e pulizia locali corso A2	forfait		€	980,00	€	-	Area 1A	AZIONI FORMATIVE

